



COMUNE DI MILANO
S POLITICHE AMBIENTA
PG 541791/2014

Del 04/09/2014
S-TUTELA ACQUE E TER
(S) DIRETTORE DI SETTORE
04/09/2014

Milano,

**VARIANTE AL PROGRAMMA INTEGRATO DI
INTRVENTO “CASCINA MERLATA” RIGUARDANTE LE
AREE COMPRESSE TRA VIA GALLARATE, VIA
DAIMLER, L’AUTOSTRADA A4 MILANO-TORINO E VIA
TRIBONIANO, NELL’AMBITO D’INTERESSE
TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA
REALIZZAZIONE DI EXPO MILANO 2015, MEDIANTE
ATTO INTEGRATIVO ALL’ACCORDO DI PROGRAMMA
APPROVATO CON D.P.G.R. N. 4299 IN DATA 13 MAGGIO
2011.**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**L’AUTORITA’ COMPETENTE
D’INTESA CON L’AUTORITA’ PROCEDENTE**

Ai sensi degli art. 11 e 12 del D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull’ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e in particolare il Titolo I, avente ad oggetto: “*Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d’incidenza e l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)*” e il Titolo II, avente ad oggetto: “*La Valutazione Ambientale Strategica*”;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., avente ad oggetto “*Legge per il governo del territorio*”, ed in particolare l’art. 4, avente ad oggetto: “*Valutazione ambientale dei piani*”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 marzo 2007 n. 8/351, che ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e



Programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, che ha approvato la “*Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi*”, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10 novembre 2010;
- in particolare l'Allegato 1 alla succitata Deliberazione della Giunta Regionale del 10 novembre 2010 n. 9/761;
- l'art. 16 comma 12 della L. 1150/1942 e s.m.i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano;

Dato atto che:

- l'Accordo di Programma tra Comune di Milano, Regione Lombardia e Provincia di Milano per la riqualificazione urbana e la riorganizzazione infrastrutturale delle aree complessivamente denominate “Cascina Merlata”, poste nell'ambito di interesse degli interventi previsti per la realizzazione dell'Esposizione Universale 2015, comportante Variante urbanistica, unitamente al connesso Programma Integrato di Intervento (PII), riguardante le aree comprese tra via Gallarate, via Daimler, l'Autostrada A4 MI-TO, via Triboniano, è stato ratificato dal Consiglio Comunale con Deliberazione del 31 marzo 2011 n. 17/2011, approvato con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 4299 del 13 maggio 2011 e pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 20 del 20 maggio 2011;
- come stabilito dall'art. 4 della L.R. Lombardia n. 12/2005 e s.m.i., il P.I.I. suddetto è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), conclusasi con parere motivato reso dall'Autorità Competente in data 11 novembre 2010 (in atti P.G. 877799/2010);
- in data 3 novembre 2011 è stata sottoscritta, tra Comune di Milano e Cascina Merlata S.p.A., la Convenzione attuativa del P.I.I.;
- Cascina Merlata S.p.A. (ora EuroMilano S.p.A.), in quanto Soggetto Attuatore del P.I.I. ed attualmente proprietaria di parte delle aree ricadenti all'interno dell'ambito interessato dallo strumento attuativo e delegata dai restanti n. 10 proprietari, come dichiarato nella nota del 18.12.2013 (in atti P.G. 828088/2013), ha presentato in data 15.11.2013 (in atti P.G. 740690/2013) e in data 24.12.2013 (in atti P.G. 838316/2013), rispettivamente, una proposta preliminare ed una proposta definitiva di Variante al Programma Integrato di Intervento approvato;



- successivamente, in data 23.04.2014 (in atti P.G. 274528/2014), la Società EuroMilano S.p.A. ha presentato ulteriori integrazioni alla proposta definitiva di Variante al citato P.I.I.;
- la proposta di Variante prevede, principalmente, una rimodulazione delle fasi temporali di attuazione del P.I.I., la ridefinizione complessiva delle opere funzionali ad EXPO 2015 nonché – con riferimento alle summenzionate finalità di riequilibrio economico-finanziario del P.I.I. – una modifica delle destinazioni d'uso già previste dalla normativa tecnica senza alcun incremento della s.l.p. complessiva;
- la proposta prevede, in particolare, la conversione di 15.000 mq./s.l.p. a precedente destinazione ricettiva in 10.000 mq./s.l.p. a destinazione commerciale e 5.000 mq./s.l.p. a destinazione residenziale libera ovvero la possibilità, in alternativa, di incrementare di ulteriori 5.000 mq./s.l.p. la quota massima di superficie destinabile a funzioni terziarie. Tale ipotesi, di modifica funzionale, implicherà la rideterminazione della quantità di aree o attrezzature pubbliche e di interesse pubblico/generale dovute;
- in data 05.05.2014, l'Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con Determina dirigenziale n. 21/2014 (in atti P.G. 293846/2014); il relativo Avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Milano nonché sul sito web regionale SIVAS;
- in data 06.06.2014, con Determinazione Dirigenziale n. 28/2014 del Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica, d'intesa con il Direttore del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche:
 - a. sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale;
 - gli enti territorialmente interessati;
 - i soggetti funzionalmente interessati al procedimento;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - b. sono state definite:
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico,
 - nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- in data 10.06.2014, al fine di consentire la presentazione di osservazioni, pareri e contributi e ai fini della Conferenza di Verifica, sono stati messi a disposizione, tramite pubblicazione sul sito web regionale (SIVAS) e sul sito web comunale, nonché, mediante deposito in libera visione – a far data dal 10.06.2014 al 10.07.2014 – presso gli Uffici comunali di via G.B. Pirelli n. 39 e P.za Duomo n. 21, il Rapporto Preliminare e parte degli elaborati costituenti la proposta di P.I.I. Di tale deposito è stata data comunicazione, tramite PEC, a tutti i Soggetti interessati;



- in data 30.06.2014 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);
- con riferimento al Rapporto Preliminare ed ai relativi allegati sono pervenuti i seguenti pareri e contributi, da parte degli Enti e dei soggetti competenti e interessati, invitati nella citata Conferenza per gli specifici aspetti di competenza, che qui s'intendono integralmente richiamati e si allegano in copia (All. 2):
 - nota di A.T.O. Città di Milano datata 30/06/14 (proprio protocollo n. V.A.S. 1/2014 sub. 2) pervenuta, tramite PEC, dall'indirizzo atocittadimilano@pec.it in data 07/07/2014 (id. messaggio: opec275.20140707120311.31364.09.2.15@pec.aruba.it);
 - nota di A.S.L. MILANO - Dipartimento di Prevenzione Medica – SSD Salute e Ambiente pervenuta, tramite PEC, dall'indirizzo dipartimentoprevenzione@pec.asl.milano.it in data 09/07/2014 (id. messaggio: 1561-REG-1404915502756-agora_speed.PDF);
 - nota di A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Milano – UO Monitoraggi Ambientali del 14.07.2014 e pervenuta, tramite PEC, dall'indirizzo dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it in data 01/09/2014 (proprio prot. n. 78395 – Fascicolo ARPA n. 2014.9.41.50 – id. messaggio: 51C1424B-58AD-CA8AD97F-E57A7A4AAE41@telecompost.it);
 - nota della PROVINCIA DI MILANO – Area programmazione e promozione territoriale – Settore pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture pervenuta, tramite PEC, dall'indirizzo protocollo@pec-provincia.milano.it in data 08/07/2014 (proprio protocollo n. 148617 del 08.07.2014);
 - parere del COMUNE DI MILANO – Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità e Trasporto Pubblico – Servizio Mobilità Sostenibile datato 28/07/2014.

Considerati:

- i rilievi emersi dai pareri e contributi presentati, in particolare:
 - A.T.O. Città di Milano che:
 - *Raccomanda, ritenendo doveroso ridurre quanto più possibile gli apporti di acque meteoriche e le acque di seconde piogge dei piazzali, fuori dalle reti fognarie pubbliche, di prevedere soluzioni tecniche di drenaggio delle stesse che coinvolgano i soli "strati superficiali del sottosuolo", quali ad esempio le trincee di dispersione o la subirrigazione;*



- A.S.L. MILANO - Dipartimento di Prevenzione Medica – SSD Salute e Ambiente che:
 - Prescrive come dovrà essere mantenuta *“la previsione relativa alla realizzazione delle barriere fonoassorbenti lungo l’autostrada A4, al fine di ridurre l’impatto acustico della stessa sulle limitrofe aree a verde, come indicato ai punti 9.2 e 9.8 dell’Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 765 del 02/02/2011”*;
- PROVINCIA DI MILANO – Area programmazione e promozione territoriale – Settore pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture, che indica come:
 - In tema di difesa del suolo e qualificazione delle trasformazioni, *“il monitoraggio della VAS dovrà verificare che gli elementi qualificanti il progetto siano in grado di garantire la sostenibilità dello stesso, come stimato e simulato nella VAS, in particolare per quanto riguarda la gestione del ciclo delle acque. In particolare dovrà essere verificata la tendenza al soddisfacimento degli obiettivi di cui all’art. 38 – Ciclo delle acque, con particolare riguardo al comma 2, lett. a), b) e c). Dovranno essere, inoltre, verificati gli obiettivi di cui all’art. 71 - Qualificazione delle trasformazioni, con particolare riguardo al comma 2 lett. c), e), f), g), h), i), l) ed m)”*;
 - in tema di accessibilità e traffico, *“ai sensi dell’art. 68 – Criteri per la mobilità nella pianificazione comunale, il monitoraggio della VAS dovrà verificare e garantire quanto stabilito alla lett. b) del comma 2, b), ovvero la preventiva realizzazione delle infrastrutture di accessibilità”*;
- A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Milano,
 - In tema di energia, propone di:
 - *“progettare gli edifici secondo i criteri dell’architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione, raffrescamento;*
 - *adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell’acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche, ecc.)*
 - *conseguire un’elevata classe energetica”*.
 - In tema di acqua, propone di *“provvedere al recupero delle acque meteoriche in apposite vasche per il successivo uso (irriguo, lavaggio di aree esterne, antincendio, ecc.) Nel caso in cui non sia possibile del tutto o in parte procedere al riuso la*



destinazione finale delle stesse deve essere, in questo ordine di priorità:

- *lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, ma fuori dalla zona dei pozzi,*
- *lo scarico in corpo idrico superficiale,*
- *il recapito in fognatura”;*
- *in tema di rifiuti, “propone di prevedere appositi spazi per favorire la raccolta differenziata”;*
- *in tema di rumore, rileva che:*
 - *“se la barriera lungo la A4 viene eliminata, i recettori (esistenti) su via Triboniano non godranno dei benefici che il P.I.I. approvato avrebbe comportato sui livelli acustici attuali;*
 - *se la barriera viene eliminata e viene tolta la funzione di barriera esercitata dal recettivo stralciato, non si può escludere la necessità di nuove simulazioni per verificare che senza barriera l’impatto acustico preventivato risulti inalterato;*
 - *per quanto riguarda la sorgente rappresentata dagli impianti tecnologici a servizio del blocco commerciale/ricreativo/culturale, sebbene anche in questo caso il TCAA stimi preliminarmente l’assenza di differenze sostanziali con quanto già approvato, si afferma che verrà realizzata nuova simulazione acustica dedicata. Si rimane pertanto in attesa di visionare le nuove simulazioni, confrontate con le pregresse”;*
- *relativamente all’inquinamento luminoso, “il progetto di illuminazione delle aree esterne deve porre attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti, seguendo i requisiti richiesti dalla L.R. 17 del 27.03.2000 e s.m.i”.*

Tenuto presente che:

- *in tema di qualità dell’aria, relativamente all’analisi viabilistica del Rapporto Preliminare considerata nella nota di A.R.P.A. Lombardia e alla luce della consistenza della Variante di cui al Rapporto Preliminare ed alle premesse del presente atto, si specifica che i tre scenari di distribuzione funzionale descritti nello Studio viabilistico – Analisi scenari modellistici (Allegato 1 al Rapporto Preliminare), su cui sono state condotte le analisi per la stima degli impatti della Variante (flussi di traffico e qualità dell’aria) sono stati elaborati considerando, cautelativamente, 25.000 mq. complessivi di s.l.p. secondo gli incrementi*



massimi ammissibili previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.I.I.

Dato atto, analizzato il complesso delle osservazioni pervenute, e rilevato che:

- in tema di ciclo delle acque, per quanto concerne il soddisfacimento degli obiettivi di cui all'art. 38 "*Ciclo delle acque*" del vigente P.T.C.P., con particolare riguardo al comma 2, lett. a), b) e c), e per quanto applicabile alla Variante in oggetto, si rimanda alle prescrizioni contenute nella sezione dispositiva del presente Parere Motivato;
- In tema di difesa del suolo e qualificazione delle trasformazioni,
 - per quanto concerne il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 71, "*Qualificazione delle trasformazioni*" con particolare riguardo al comma 2 lett. c), e), f), i), l) ed m) del vigente P.T.C.P., si specifica che tali obiettivi sono perseguiti dal vigente A.d.P./P.I.I. nella sua interezza e declinati ai paragrafi 7.3.4, 7.3.5 e 7.3.6 del Rapporto Ambientale predisposto in sede di procedimento di VAS relativo al vigente A.d.P./P.I.I.; conseguentemente, quali caratteristiche precipe dell'A.d.P./P.I.I., verranno perseguiti anche dalla Variante in oggetto;
 - per quanto concerne il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 71, "*Qualificazione delle trasformazioni*" con particolare riguardo al comma 2 lett. g), f) - limitatamente a riutilizzo/riciclo rifiuti - ed h) del vigente P.T.C.P., si rimanda alle prescrizioni contenute nella sezione dispositiva del presente Parere Motivato;
- in tema di accessibilità e traffico, si fa presente che risultano già essere in fase di esecuzione i lavori per la realizzazione della viabilità interna all'ambito del P.I.I. ivi compreso il collegamento A4/Via Gallarate, nonché il raccordo ex SS11/A8 inclusa la rotatoria di distribuzione dei flussi in ingresso/in uscita da Molino Dorino, da Via Gallarate e dal sistema autostradale, tali da garantire un'adeguata accessibilità alle funzioni che verranno insediate.

Valutati gli effetti prodotti dalla Variante al Programma Integrato d'Intervento in oggetto, il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta nonché le risultanze della Conferenza di Verifica,

per tutto quanto sopra esposto;

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 marzo 2007 n. 8/351 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, così come



modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2009 n. 8/10971 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10 novembre 2010 e tenuto conto che, nel corso del presente iter, non si sono evidenziate notevoli ripercussioni negative per l'ambiente del Piano in oggetto, parere di NON assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Variante al Programma Integrato di Intervento "Cascina Merlata", riguardante le aree comprese tra via Gallarate, via Daimler, l'Autostrada A4 Milano-Torino e via Triboniano, nell'ambito d'interesse territoriale degli interventi previsti per la realizzazione di EXPO MILANO 2015, mediante Atto Integrativo all'Accordo di Programma approvato con D.P.G.R. n. 4299 in data 13 maggio 2011, a condizione che si recepiscano le previsioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare, nonché si ottemperi alle prescrizioni di seguito esposte:

- in tema di ciclo delle acque:
 - considerato che nel parere motivato reso in ambito del procedimento di VAS relativo al vigente A.d.P./P.I.I., in ottemperanza controdeduzioni alle osservazioni pervenute da Regione Lombardia e Metropolitana Milanese S.p.A, si prevede la realizzazione di vasche e reti per la raccolta delle acque meteoriche al fine di un successivo riuso irriguo e/o di accumulo per antincendio, tali soluzioni dovranno essere, conseguentemente, applicate anche agli interventi previsti dalla Variante in oggetto;
 - si dovranno adottare, in sede di richiesta di rilascio di titolo abilitativo, soluzioni tecniche di drenaggio delle stesse che coinvolgano i soli "*strati superficiali del sottosuolo*" quali, ad esempio, le trincee di dispersione o la subirrigazione;
- in tema di rumore, si rimanda alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) prevista per la Variante in oggetto, circa l'espletamento di una nuova simulazione acustica destinata a verificare la necessità, o meno, della barriera acustica lungo l'Autostrada A4, di cui ai punti 9.2 e 9.8 dell'Allegato A al Decreto Dirigenziale della Regione Lombardia n. 765 del 31/01/2011 prevista "*per gli edifici esposti lungo l'Autostrada A4*";
- in tema di energia, si dovrà, compatibilmente con la morfologia degli isolati e la tipologia degli edifici nonché con gli altri vincoli posti dal piano:
 - progettare gli edifici secondo i criteri dell'architettura bioclimatica, ponendo particolare attenzione ai sistemi passivi di ottimizzazione del calore, ventilazione e raffrescamento;
 - adottare accorgimenti finalizzati al risparmio dell'acqua calda (contatori di calore, valvole termostatiche, ecc.);
 - conseguire, per le funzioni urbanistiche introdotte dalla Variante, un'elevata Classe energetica degli edifici, ai sensi della normativa vigente,



in coerenza con quanto previsto per le analoghe funzioni previste dal vigente A.d.P./P.I.I.;

- in tema di inquinamento luminoso: il progetto di illuminazione delle aree esterne dovrà ottemperare ai requisiti richiesti dalla L.R. n. 17 del 27.03.2000 e s.m.i.;
- in tema di rifiuti: in fase di progettazione definitiva degli edifici dovranno essere previsti appositi spazi per la raccolta differenziata.

DISPONE

- che l'Autorità Procedente provveda a comunicare il presente parere ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli ulteriori Soggetti interessati, individuati con Determinazione Dirigenziale n. 28/2014 in data 6 giugno 2014;
- che l'Autorità Procedente provveda alla messa a disposizione del presente provvedimento per mezzo di pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e della Regione Lombardia, nonché all'Albo Pretorio comunale.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE
AUTORITÀ COMPETENTE VAS
Ing. Luigi VIGANI

D'INTESA CON:

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA
AUTORITÀ PROCEDENTE VAS
Arch. Giancarlo TANCREDI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Antonella De Martino
Pratica trattata da: Milena Locatelli /Antonella De Martino